

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il Festival Terra e Laghi a Santa Maria Maggiore con” Fantastica... mente”, un omaggio a Gianni Rodari

Redazione Varese News · Thursday, July 2nd, 2026

Il Comune di Santa Maria Maggiore (VB) ospiterà il 18 luglio alle h.17.30 presso il Parco Villa Antonia l’Arca di Noe di Varese, con **Fantastica...mente, un omaggio a Gianni Rodari**. Con Noemi Bassani e Stefano Tosi. Sceneggiatura e regia Noemi Bassani, musiche Stefano Tosi.

Giovannino Perdigiorno vive costantemente con la testa tra le nuvole, Alice casca sempre dappertutto... E gli spettatori? Come sono? Tra storie e filastrocche, rime e melodie, in Fantastica...Mente diversi personaggi inventati da Rodari prenderanno vita sul palco, sempre attuali e capaci di incantare grandi e piccini. Un sentito ringraziamento va a tutta l’Amministrazione comunale di Santa Maria Maggiore ed in particolare al Sindaco Claudio Cottini per aver scelto uno spettacolo divertente ed educativo per grandi e piccini.

Celebriamo 20 anni di storia

Terra e Laghi, il Festival teatrale itinerante che attraversa l’area insubrica, celebra quest’anno due decenni di attività con “Geografie del possibile”, il tema della ventesima edizione che si svolgerà da maggio a novembre. Vent’anni di teatro diffuso sul territorio, 44 comuni coinvolti, 85 spettacoli distribuiti nell’arco di sette mesi tra maggio e novembre, e un pubblico che nel corso delle edizioni ha sfiorato le 300mila presenze. «Celebriamo vent’anni di storia, di incontri, condivisioni e forti emozioni. Celebriamo l’arte, il teatro e il territorio che la ospita, un territorio che è al margine, che è confine, che è spesso dormitorio, che è dimenticato – ha spiegato Silvia Priori, direttrice artistica del festival – Terra e Laghi ha trasformato la geografia in una drammaturgia in cui i confini non sono barriere ma possibilità, in cui le distanze diventano incontro. Nei confini si impara a guardare oltre. Nelle periferie si custodisce il bisogno più urgente di comunità. Nei luoghi dimenticati si accende la scintilla del possibile».

Da dieci comuni a una rete internazionale

Il festival, che coinvolge comuni della Lombardia, del Piemonte, del Canton Ticino e della Macroregione alpina, si distingue per la capacità di tessere una rete capillare tra amministrazioni locali, istituzioni e associazioni culturali, portando spettacoli anche nei borghi più piccoli del territorio. Nato come progetto tra dieci comuni dell’Insubria, è oggi un network internazionale che coinvolge oltre cento enti pubblici e privati.

L’orgoglio di Regione Lombardia

«Siete riusciti in questi vent’anni a creare una rete importante che ha coinvolto comuni, reti istituzionali e associazioni non solo in Lombardia ma anche in Svizzera e in altri territori europei –

ha detto Francesca Caruso, definendo il Festival – uno dei festival più estesi e significativi dell'area alpina. Un motivo di orgoglio e valorizzazione della nostra terra che ha raggiunto un numero importante di spettatori, quasi 300mila».

La cultura non è un lusso

“La cultura non è un lusso, né un ornamento, ma una necessità – sostiene Silvia Priori – che andrebbe insegnata nelle scuole alla pari della matematica.” Fondamentale per il festival il sostegno delle istituzioni: Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Regio Insubrica, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto, oltre ai 39 Comuni dell'Insubria e ai 5 Comuni della Macroregione Alpina. Un riconoscimento particolare va a Teatro Blu, che dal 2021 è una delle poche compagnie lombarde riconosciute dal Ministero come Impresa di produzione teatrale nel campo della ricerca e dell'innovazione.

This entry was posted on Thursday, July 2nd, 2026 at 3:09 pm and is filed under [Tempo libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.